

## NORME EDITORIALI

- Il testo dovrà essere scritto in Times New Roman corpo 12.

- Le citazioni di titoli di libri o di film vanno in corsivo, es.:

*I promessi sposi; La dolce vita.*

- I dialoghi tra personaggi vanno espressi con la lineetta (cioè il trattino medio) all'inizio e alla fine del discorso stesso, es.:

– Chi? – chiese il Commissario prefettizio.

Nel caso di discorso che riprende subito, da parte dello stesso personaggio, la punteggiatura corretta da usare potrebbe essere questa:

– Ma i Fratelli Cignali – chiari lei, come se si trattasse di un'ovvietà. – Anche s'unn'è punto vero: sono gemelli – rettificò la donna, restando ancora sull'ingresso.

oppure questa:

– Ecco – proseguì la funzionaria mentre lui si posizionava nuovamente di fronte a lei, – i Fratelli Cignali andarono lassù mezzo secolo fa e da allora nessuno li ha più visti con certezza.

Sta nella sensibilità dell'autore valutare il punto di pausa ove inserire della punteggiatura.

- In ogni caso per i dialoghi sarebbe bene **non** utilizzare le altre modalità esistenti, con le virgolette basse «» o alte “”.

- L'uso del corsivo va limitato ai soli casi nei quali lo si ritiene veramente indispensabile.

Ad esempio per le parole straniere:

Troppo poco sangue, troppo tempo per compiere questo macello *en plein air*...

Oppure per evidenziare modi di dire:

– M'hanno ammazzato *il Modigliani*! L'hanno impiccato all'ulivo, quei farabutti, *quei figli di cane*!

Il maresciallo Occhipinti che stava passando davanti al bar di *Bellico* in Piazza del Comune, sentendo gridare di un omicidio per impiccagione, entrò deciso nel locale.

In quest'ultimo brano si potrebbero anche usare le virgolette per “il Modigliani” e “Bellico”, dipende dallo stile dell'autore.

- Anche l'uso delle maiuscole deve essere limitato ai soli casi dove sono indispensabili.

Ad esempio i nomi di giorni e mesi vanno sempre in minuscolo: **sabato**, **gennaio**.

- Può essere superfluo ricordarlo, ma: prima della punteggiatura non ci va **mai** lo spazio, dopo la punteggiatura lo spazio ci va **sempre**.

- Se una frase finisce con un punto interrogativo **!** o esclamativo **?**, dopo non ci va mai il punto fermo, ad es.:

– **Parecchio tempo, vero? Tre anni?**

- Lo spazio all'interno delle parentesi non ci va mai, ad es.:

**(così va bene) (così non va bene)**

- L'apostrofo e l'accento sono due cose ben diverse. Le lettere maiuscole accentate vanno appunto con l'accento e non con l'apostrofo, ad es.: **È e non E'**

- La **d** eufonica va limitata al solo caso di incontro della stessa vocale, ad esempio è corretto scrivere:

**a elica, e anche, o ancora; ad arrivare, ed eccetto, od oppure.** Per convenzione d'uso, l'unica eccezione ammessa è **ad esempio**.